COMUNE DI LODRINO

Provincia di Brescia

--- COPIA ---
Codice Ente: **10340**
DELIBERAZIONE N. 18

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	***DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU***

L'anno **duemiladodici** addì **ventisette** del mese di **settembre** nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore **20:30** nei modi e con le formalità stabilite dalla Legge, il **Consiglio Comunale**, in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	*Bettinsoli Iside*	*Sindaco*	X	
2.	*Bettinsoli Bruno*		X	
3.	*Bettinsoli Simone*		X	
4.	*Zappa Enrica*			X
5.	*Freddi Katiuscia*		X	
6.	*Pedersoli Alberto*		X	
7.	*Bisioli Irene*		X	
8.	*Pintossi Fausto*			X
9.	*Ambrosi Mauro*		X	
10.	*Zappa Giacomo*			X
11.	*Zappa Adriana*			X
12.	*Zoccarato Graziano*		X	
13.	*PRANDINI ERICA*		X	

Assiste il Segretario comunale: **BAGALA' CARMELO**.

Il Signor **Bettinsoli Iside** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione N. **18**

Oggetto: ***DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU***

Introduce l'argomento Bettinsoli Bruno dicendo che nel precedente consiglio sono state approvate le aliquote Imu nella misura prevista dalla legge, sapendo che entro il 31/10/2012 I comuni possono deliberare nuovamente in materia. Aggiunge che la situazione e' molto incerta: l'acconto e' andato secondo le previsioni del Governo, ma il ministero ha la possibilita' entro dicembre di modificare le aliquote a proprio favore. Inoltre comunica le varie aliquote degli altri comuni della Valle Trompia e fa presente che le nostre aliquote permetteranno, come da normativa, di utilizzare gli oneri, dal 2013, solo per la parte capitale.
Interviene il Sindaco comunicando che la tariffa per le seconde case ed il resto e' del 9,5 per mille.
Il consigliere Zoccarato chiede delle aree produttive e risponde Assessore Bettinsoli Bruno dicendo che si chiede un sacrificio ai nostri artigiani.
La consigliere Prandini chiede se si e' ipotizzato di non aumentare le aliquote. Bettinsoli bruno risponde che si e' pensato anche a questa eventualita': il problema e' vedere dicembre per il saldo e poi vedere possibilita' di diminuire per il 2013.
La consigliere Prandini chiede, inoltre, se salteranno delle opere nel caso lo Stato tagli ancora i contributi. Bettinsoli Bruno risponde che, nel caso, le opere tagliate saranno sul 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Tenuto conto che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

Dato atto che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Atteso che i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale unica - IMU - approvato con delibera di C.C. n.4 del 19.04.2012;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine

previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 29, comma 16-quater, del D.L. 29.12.2011, n. 216, convertito in legge 24.02.2012, n. 14, con il quale è stato fissato al 30 giugno 2012 il termine ultimo entro il quale gli Enti Locali devono approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012;

Visto che, secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 8, del D.Lgs 14.03.2011, n. 23, sono esenti dall'imposta municipale propria gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità Montane, dai Consorzi fra detti Enti, ove non soppressi, dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n. 504 del 1992. Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'Imposta Municipale Propria è pari allo 0,4 per cento per le abitazioni principale ed allo 0,76 per cento per gli altri immobili, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato:

IMU SU ABITAZIONE PRINCIPALE	
ALIQUOTA BASE	**VARIAZIONI POSSIBILI**
0,4% (zero virgola quattro per cento)	+/- zero virgola due punti percentuali
IMU SU IMMOBILE DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE	
ALIQUOTA BASE	**VARIAZIONI POSSIBILI**
0,76% (zero virgola settantasei per cento)	+/- zero virgola tre punti percentuali

Atteso che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Considerato inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

Evidenziato pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200;

Atteso che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dello importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'Imposta Municipale Propria;

Considerato che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal Comune;

Atteso che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto

legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate;

Rilevato che, sulla base dei dati aggiornati in possesso dell'ufficio tributi relativi alla base imponibile divisa per categoria catastale, per garantire un gettito adeguato alle esigenze del bilancio è necessario prevedere un'aliquota dello o,40 per cento per le abitazioni principali, assimilate e per le relative pertinenze, mentre per quanto riguarda gli altri immobili è necessario determinare un'aliquota ordinaria dell'0,95 per mille;

Ritenuto opportuno mantenere per l'anno 2012 la detrazione per abitazione principale, stabilita dal comma 10 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011, pari a euro 200,00 per ciascuna unità immobiliare adibita ad abitazione principale, maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

Considerato che non si ritiene opportuno, per esigenze di bilancio connesse alla riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, introdurre ulteriori riduzioni di aliquota o maggiorazioni di detrazione;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito in proposito il sottoriportato e favorevole parere del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del citato D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli sette, astenuti due, contrari 00, espressi nelle forme di legge e verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato;

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012 ai sensi dell'art. 5 del sopra citato Regolamento IMU:

IMU SU ABITAZIONE PRINCIPALE
Aliquota base dello O,4% (zero virgola quattro per cento) invariata
IMU SU IMMOBILE DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE
Aliquota base dello O,76% (zero virgola settantasei per cento) aumentata di 0,19, talché la stessa viene fissata nella misura unica dello 0,95% (zero virgola novantacinque per cento)

3. Di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012:
   a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
   b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato,

purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 oppure l'importo complessivo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;

4. Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012;

5. Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 4 adottata il 19.04.2012;

6. Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente, ritenendo opportuno avvalersi della possibilità di cui all'art. 134, comma 4, del più volte citato D.Lgs. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli nove, astenuti nessuno, contrari nessuno, espressi nelle forme di legge e verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

ATTESTAZIONI E PARERI

(Ai sensi del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

La sottoscritto Mariateresa Mattei, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di' cui all'art. 49 del Testo Unico, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, **attesta la regolarità tecnica** della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio

F.TO - Mariateresa Mattei -

IL sottoscritto Marcello Pintossi, Responsabile del servizio finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1° del Testo Unico, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, attesta la regolarità contabile della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

- F.TO Marcello Pintossi -

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Bettinsoli Iside

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BAGALA' CARMELO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per **15** giorni consecutivi a partire dal **05 ottobre 2012** Reg. Pubblicazioni N.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BAGALA' CARMELO

INVIATA AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI

In data _____ ai sensi dell'art. 125 comma 1° del D.lgs. 18/8/2000 n. 267.

COMUNICATA ALLA PREFETTURA DI BRESCIA

In data _____ ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

INVIATA ALL'O.RE.CO di BRESCIA

In data _____ ai sensi dell'art. 127, comma 3 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267

In data _____ su iniziativa di un quarto dei Consiglieri ai sensi dell'art. 127, comma 1 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267

Ricevuto dall'O.RE.CO. il _____ Prot. N. _____.

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lodrino, 05 ottobre 2012

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Il Funzionario delegato
MATTEI Mariateresa

PROVVEDIMENTI DEL CO.RE.CO.

DIVENUTA ESECUTIVA

In data **27 settembre 2012,** per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267
In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art.. 134, comma 1 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267
In data _____, per l'esame favorevole del CO.RE.CO ai sensi dell'art. 134, comma 1 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267